



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 14 – Novembre 2013

La situazione congiunturale per l'industria manifatturiera trevigiana al terzo trimestre 2013

A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA TREVIGIANA AL TERZO TRIMESTRE 2013

Dall'indagine congiunturale dell'industria manifatturiera trevigiana - effettuata nel terzo trimestre 2013 - si delinea un quadro in lieve miglioramento rispetto al terzo trimestre 2012 sia per l'indicatore della produzione industriale che del fatturato totale mentre segnali più incoraggianti pervengono dal fatturato estero grazie alla buona *performance* degli ordinativi dal mercato estero.

Con riferimento alle previsioni il clima di fondo resta di attendismo. Ma non possono non essere evidenziati alcuni indizi significativi: rispetto ai trimestri precedenti si rafforza la quota di giudizi orientata per la stabilità dei livelli (produttivi e di fatturato); e si attenua (anche se non si risolve in positivo) lo sbilancio tra giudizi di aumento e giudizi di contrazione.

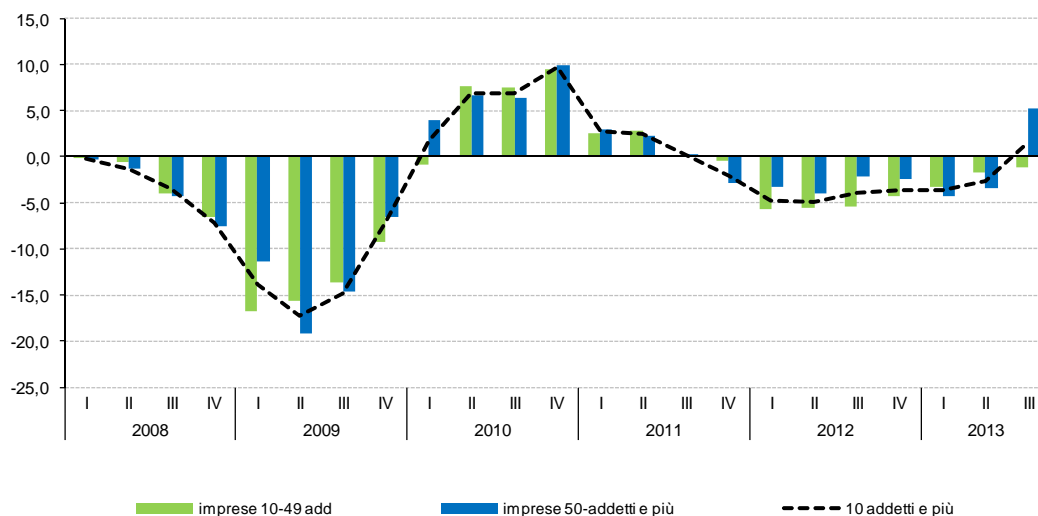
Tornano invece in negativo le variazioni congiunturali, dopo il leggero rimbalzo evidenziato nello scorso trimestre, condizionate come sempre dalla pausa estiva.

E' un quadro congiunturale che sembra far intravedere un punto di svolta per l'industria manifatturiera trevigiana. E ciò in linea con le tendenze registrate a livello europeo. Ma non possiamo permetterci di trarre facili conclusioni, almeno per tre ordini di motivi: i segnali a sostegno di un'inversione di tendenza sono deboli e contraddittori; conta anche la velocità di uscita dalla fase recessiva, e in questo senso l'Italia appare meno reattiva di altri partner europei, Spagna inclusa; ci salviamo grazie alla domanda estera, ma finché non ripartono anche i consumi interni, non andremo molto distanti dai livelli produttivi attuali.

L'analisi in dettaglio

La produzione industriale registra un lieve recupero, dopo sette trimestri consecutivi negativi e si porta a +1,6% su base tendenziale: contribuisce al risultato positivo il buon andamento segnalato dalle imprese del tessile-abbigliamento-calzature, in particolare quelle della classe dimensionale con più di 50 addetti, che molto probabilmente risentono del consueto effetto stagionalità. In positivo anche i contributi del settore legno-arredo e dell'industria dei macchinari, limitatamente però alla medio-grande impresa.

Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. PRODUZIONE
Variazioni trimestrali tendenziali. Serie storica 2007-2013

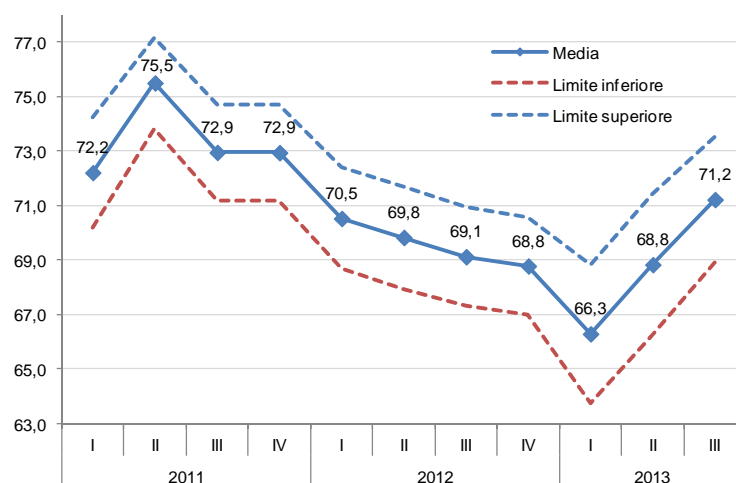


Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Il lieve recupero della produzione troverebbe conferma dal grado di utilizzo degli impianti che si riporta sopra al 70%, dopo un anno e mezzo con valori inferiori a questa soglia; pressochè invariato, rispetto al trimestre precedente, l'orizzonte di produzione assicurato dagli ordini acquisiti (43 gg.), ma risulta in netto miglioramento su base annuale (+8 gg.).

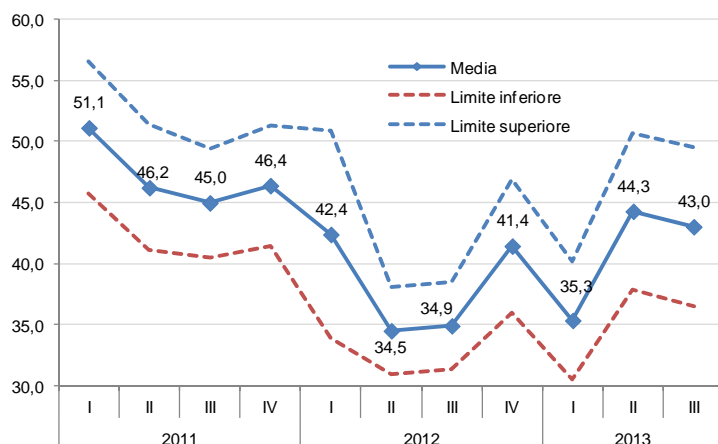
Permane invece ancora l'assenza di segnali positivi sul fronte occupazionale (-0,9% rispetto a settembre 2012).

Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI: media e intervallo di confidenza (95%). I trim 2011 - III trim 2013



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. GIORNI DI PRODUZIONE ASSICURATI: media e intervallo di confidenza (95%). I trim 2011 - III trim 2013

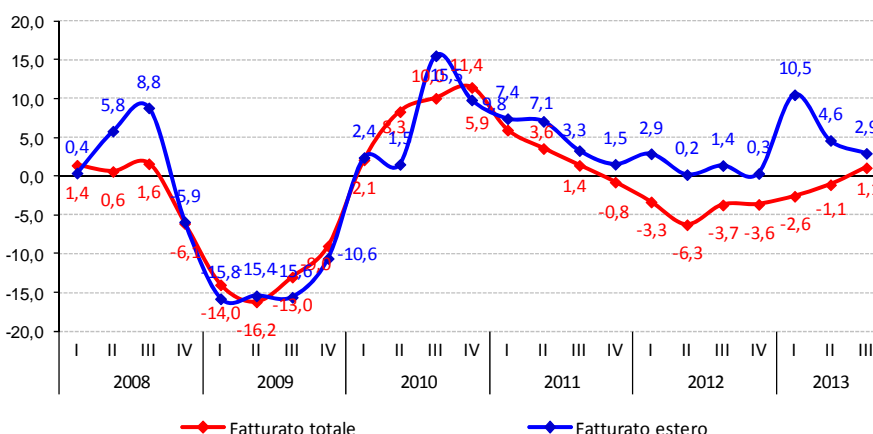


Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Il contributo positivo della produzione si riflette anche sul *fatturato totale* che cresce del +1,1% rispetto al terzo trimestre 2012; anche per questo indicatore è la medio-grande impresa, ed in particolare quella del legno-arredo, che concorre alla determinazione del risultato positivo.

A sostenere il lieve recupero su base annuale è sempre il contributo del *fatturato estero* che cresce del +2,9% rispetto al terzo trimestre 2012, ancora una volta grazie alla *performance* positiva della medio-grande impresa soprattutto dei settori tessile-abbigliamento-calzature e legno-arredo.

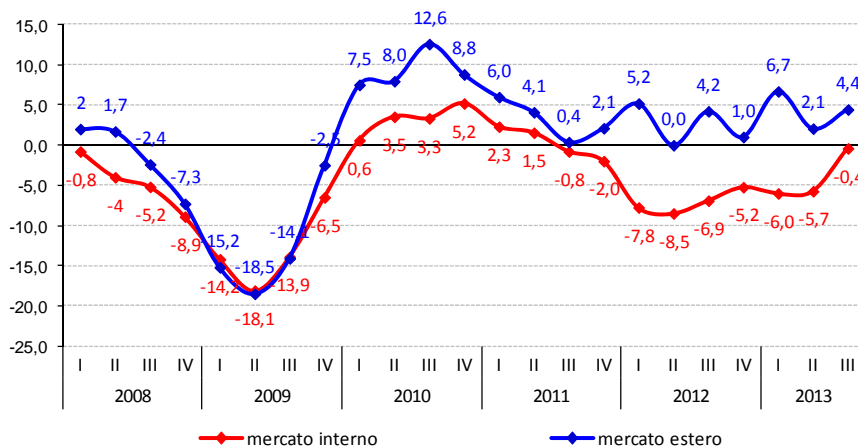
Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. FATTURATO TOTALE e FATTURATO ESTERO
Variazioni trimestrali tendenziali. Serie storica 2007-2013



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Tuttavia se continua il trend positivo per gli *ordinativi dal mercato estero*, la cui domanda cresce del +4,4% rispetto all'anno precedente, rimane ferma la raccolta *ordinativi dal mercato interno* (-0,4%) sebbene questo sia "il miglior risultato" dopo otto trimestri di variazioni tendenziali negative.

Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più.
NUOVI ORDINATIVI DAL MERCATO INTERNO E DAL MERCATO ESTERO
Variazioni trimestrali tendenziali. Serie storica 2007-2013



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Le previsioni per il quarto trimestre 2013

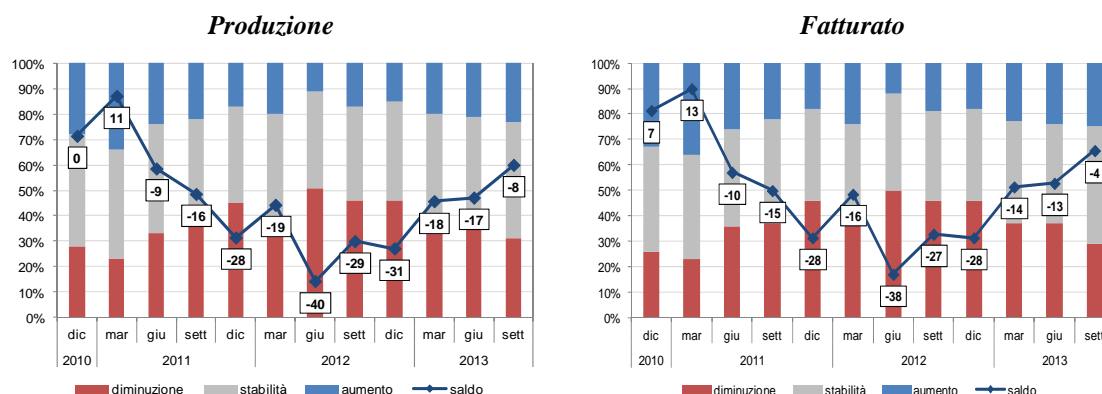
Le previsioni degli imprenditori trevigiani permangono orientate al negativo anche per il quarto trimestre del 2013 ma si attenua l'intensità dei valori rispetto a quanto rilevato a giugno e soprattutto siamo decisamente lontani dal forte pessimismo espresso a settembre dell'anno scorso.

Rispetto a giugno 2013 questi i principali risultati per singolo indicatore:

- **Produzione:** fatto 100 il totale giudizi, quelli negativi passano dal 38% di giugno al 31% di settembre, mentre quelli positivi salgono rispettivamente dal 21% al 23% (per un saldo che passa da -17 a -8 p.p.) a fronte di un 46% di intervistati che opta per la stazionarietà;
- **Fatturato:** situazione analoga a quanto sopra, con il saldo negativo che passa da -13 a -4 p.p.;
- **Domanda interna:** quasi la metà degli intervistati resta ancorata alla stazionarietà (48%); il restante 52% si distribuisce tra ottimisti e pessimisti con un saldo negativo pari a -12 (era pari a -23 lo scorso giugno);
- **Domanda estera:** rispetto a giugno diminuisce la quota degli imprenditori che opta per la stazionarietà (dal 49% al 45%), tuttavia torna in negativo, anche se solo di un punto percentuale, il saldo tra giudizi positivi e negativi;
- **Occupazione:** oltre l'80% degli imprenditori intervistati ritiene che resteranno stabili i livelli occupazionali; il saldo tra gli ottimisti e i pessimisti è ancora negativo (-9 p.p.), ma molto vicino ai valori di giugno (-10 p.p.).

**Industria manifatturiera trevigiana con 10 addetti e più. Giudizi di previsione.
PRODUZIONE e FATTURATO: Confronto giudizi positivi, negativi e saldi.**

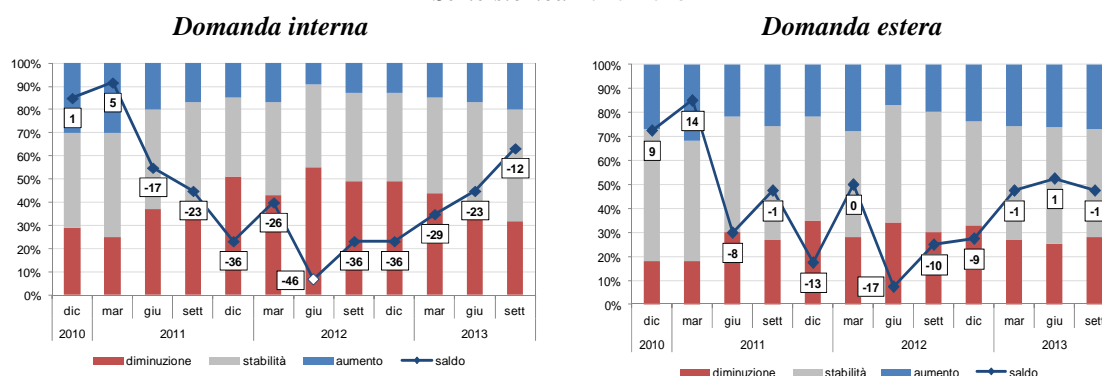
Serie storica 2010-2013



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

**Industria manifatturiera trevigiana con 10 addetti e più. Giudizi di previsione.
DOMANDA INTERNA e DOMANDA ESTERA: confronto giudizi positivi, negativi e saldi.**

Serie storica 2010-2013

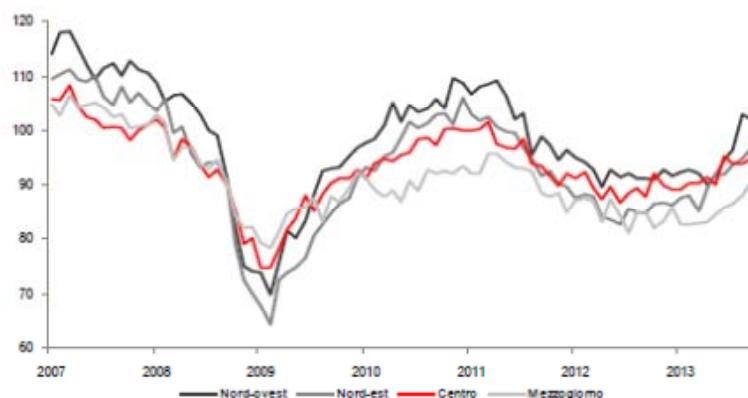


Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

L'attenuazione delle prospettive negative per il trimestre a venire risulta in linea con il clima di fiducia delle imprese manifatturiere rilevato dall'Istat a livello nazionale. Nel mese di ottobre l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese manifatturiere continua a salire passando a 97,3 da 96,8 registrato nel mese precedente. L'indice del clima di fiducia sale da 96,2 a 97,1 nei beni di consumo, da 98,2 a 99,0 nei beni intermedi e da 94,8 a 95,0 nei beni strumentali. I giudizi sugli ordini migliorano nei beni intermedi, sono stabili in quelli di consumo e nei beni strumentali. L'indice del clima di fiducia del settore manifatturiero scende nel Nord-ovest da 102,8 a 101,9, mentre sale nel Nord-est da 94,6 a 96,3, nel Centro da 93,8 a 94,6 e nel Mezzogiorno da 87,9 a 90,4. I giudizi sugli ordini migliorano in tutte le ripartizioni territoriali, ad eccezione del Centro; quelli sulle scorte di magazzino sono in leggera risalita nel Nord-ovest e nel Centro, in diminuzione nel Nord-est e nel Mezzogiorno. Le

attese di produzione peggiorano nel Nord-ovest, migliorano nel Centro e nel Mezzogiorno, sono stabili nel Nord-est¹.

Clima di fiducia delle imprese manifatturiere italiane per ripartizione
Gennaio 2007-ottobre 2013, indici destagionalizzati (base 2005=100)

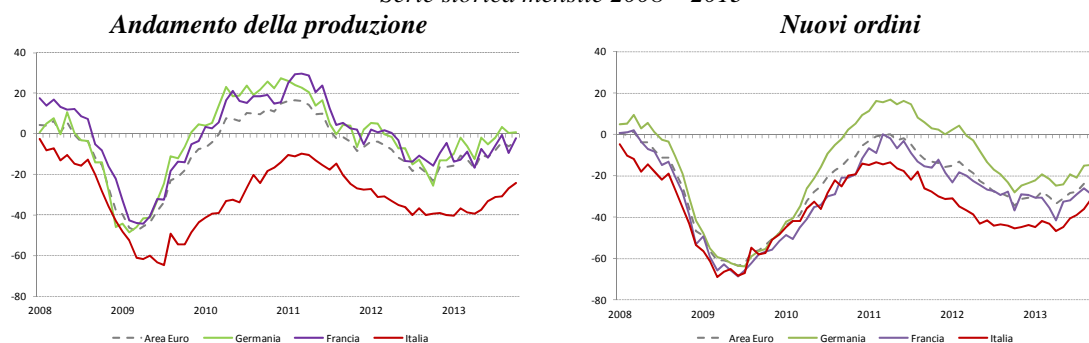


Fonte: Istat

D'altra parte il miglioramento delle attese italiane si inserisce in un analogo contesto europeo.

Continua ad ottobre² il miglioramento del *Business Climate Indicator* per l'Area Euro. Come evidenziato dalla Commissione Europea, i giudizi sulla produzione realizzata e sui livelli degli ordini, nonché le aspettative sulla produzione per il mese a venire sono nettamente migliorati.

Business Climate Indicator (BCI). Confronti internazionali
Serie storica mensile 2008 – 2013



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Commissione Europea - Ottobre 2013

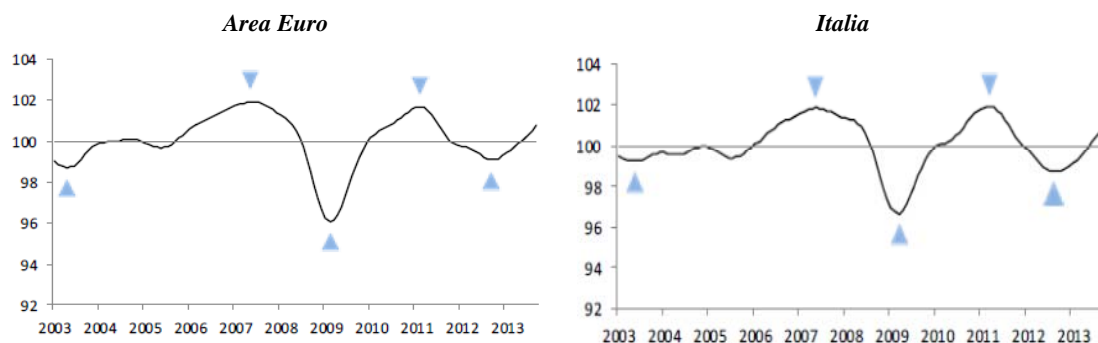
¹ “Clima di fiducia delle imprese”, Istat, Ottobre 2013

² “Business Climate Indicator for the Euro Area”, Commissione Europea, 30 Ottobre 2013.

Il *Composite Leading Indicators* (CLI)³ di ottobre, indicatore progettato dall'OCSE per fornire segnali precoci di punti di svolta nel ciclo economico rispetto al trend di lungo periodo delle attività economiche, mostra un andamento positivo per la maggioranza dei Paesi appartenenti all'area OCSE.

Nell'Area Euro, nel suo complesso, il CLI continua a indicare una dinamica di crescita. Per l'Italia, in particolare, il CLI segnala un'inversione in positivo della congiuntura economica.

Composite Leading Indicators (CLI). Confronti internazionali. (tendenza di lungo periodo = 100)



Fonte: OECD Composite Leading Indicators - News Release 12 novembre 2013

³ "OECD Composite Leading Indicators", 12 novembre 2013.

Principali indicatori congiunturali per le imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più
Serie storica I trim. 2010 – III trim. 2013 (variazioni percentuali)

PRINCIPALI INDICATORI	2010				2011				2012				2013			
	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	
PRODUZIONE																
var. volume fisico rispetto al:	trimestre precedente	-3,9	3,8	-1,2	8,2	0,4	5,0	-3,8	0,5	-4,4	0,4	-4,6	2,7	-4,1	2,6	-4,7
	stesso trim. anno preced.	1,7	6,9	6,9	9,7	2,7	2,5	0,2	-2,0	-4,8	-4,9	-3,9	-3,6	-3,7	-2,6	1,6
OCCUPAZIONE																
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	-0,9	0,2	0,1	-0,4	0,5	-2,6	-0,2	1,4	0,4	-1,5	0,3	0,2	0,2	0,6	-0,1
	stesso trim. anno preced.	-3,6	-1,9	-1,4	-0,6	-0,4	-0,4	-0,4	-0,8	-0,4	-1,9	-1,0	-2,1	-1,3	-1,5	-0,9
CAPACITA' PRODUTTIVA																
grado di utilizzo impianti:		67,0	68,6	65,6	70,9	72,2	75,5	72,9	72,9	70,5	69,8	69,1	68,8	66,3	68,8	71,2
FATTURATO																
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	-4,2	4,9	-2,9	11,3	-2,0	7,5	-2,1	3,2	-4,7	2,9	-5,4	1,2	-5,3	2,4	-5,2
	stesso trim. anno preced.	2,1	8,3	10,0	11,4	5,9	3,6	1,4	-0,8	-3,3	-6,3	-3,7	-3,6	-2,6	-1,1	1,1
FATTURATO ESTERO																
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	-7,9	2,5	4,5	7,4	-2,7	11,4	1,4	7,1	-0,4	5,9	-1,9	3,0	3,8	1,2	-3,7
	stesso trim. anno preced.	2,4	1,5	15,5	9,8	7,4	7,1	3,3	1,5	2,9	0,2	1,4	0,3	10,5	4,6	2,9
% di fatturato venduto all'estero:		29,2	31,2	26,1	25,8	27,1	29,9	37,2	32,6	25,2	28,4	34,7	29,7	25,4	38,3	29,9
NUOVI ORDINATIVI																
var. rispetto al trim. prec.:	dal mercato interno	-1,3	1,5	-3,9	5,6	1,2	4,4	-4,7	-0,4	-4,7	-0,8	-7,6	-1,0	-5,3	1,5	-4,9
	dal mercato estero	-3,3	2,0	-1,8	15,0	2,8	5,6	-2,4	1,4	3,0	2,1	-2,1	3,7	3,1	-0,9	-4,0
var. rispetto stesso trim. anno preced.:	dal mercato interno	0,6	3,5	3,3	5,2	2,3	1,5	-0,8	-2,0	-7,8	-8,5	-6,9	-5,2	-6,0	-5,7	-0,4
	dal mercato estero	7,5	8,0	12,6	8,8	6,0	4,1	0,4	2,1	5,2	0,0	4,2	1,0	6,7	2,1	4,4

Fonte: Veneto Congiuntura – Unioncamere del Veneto – CCIAA Treviso

Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più: previsioni degli imprenditori al 30.09.2013
 (% di giudizi degli imprenditori per il prossimo trimestre e confronti con i trimestri precedenti)

INDICATORI	SETTEMBRE 2012	DICEMBRE 2012	MARZO 2013	GIUGNO 2013	SETTEMBRE 2013
PRODUZIONE					
in aumento	7	4	6	4	8
lieve aumento	10	11	14	17	15
stazionaria	37	39	42	41	46
lieve diminuzione	18	14	13	15	14
in diminuzione	28	32	25	23	17
DOMANDA INTERNA					
in aumento	5	3	4	4	5
lieve aumento	8	10	11	13	15
stazionaria	38	38	41	43	48
lieve diminuzione	17	17	19	17	15
in diminuzione	32	32	25	23	17
DOMANDA ESTERA					
in aumento	8	5	11	8	10
lieve aumento	12	19	15	18	17
stazionaria	50	43	47	49	45
lieve diminuzione	12	16	14	10	16
in diminuzione	18	17	13	15	12
FATTURATO					
in aumento	8	4	9	6	8
lieve aumento	11	14	14	18	17
stazionaria	35	37	40	39	46
lieve diminuzione	16	14	13	15	12
in diminuzione	30	31	24	22	17
OCCUPAZIONE					
in aumento	1	0	1	1	1
lieve aumento	1	5	3	5	4
stazionari	79	76	80	78	81
lieve diminuzione	9	10	7	8	7
in diminuzione	10	9	9	8	7

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto